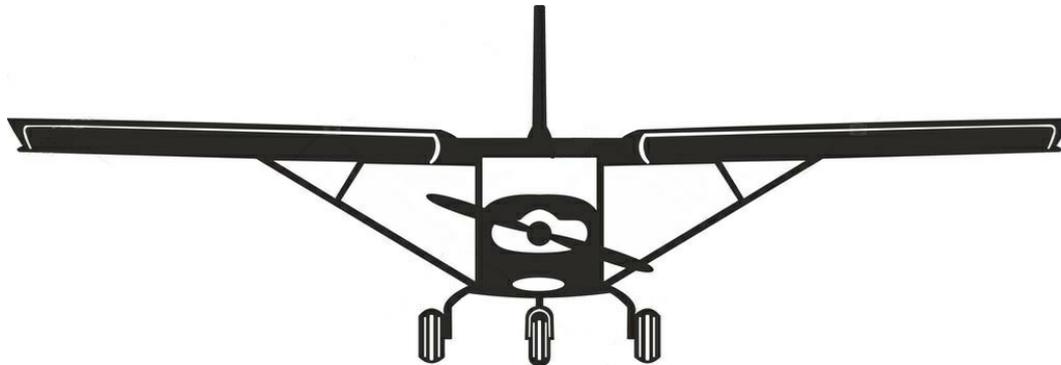




# COMUNE DI COTRONEI

## PROVINCIA DI CROTONE



### PROGETTO PER L'AMPLIAMENTO DELL'AVIOSUPERFICIE FRANCA

COD. ELABORATO  
TAV. AP A.S.A. 13

TITOLO: STATO DI FATTO  
CARATTERI GEOMORFOLOGICI

SCALA:

AMMINISTRATORE DELEGATO PLEGS SRL :  
Arch.Ing. Giuseppe Antonio BAFFA

DIRETTORE TECNICO PLEGS SRL:  
Ing. Natale COSTANTINO

PROGETTISTA STRUTTURALE :

COMMITTENTE :  
B&B Investments s.r.l.

PROGETTISTA ARCHITETTONICO :  
Arch. Giocchino BUONACCORSI

COLLABORATORE :  
Dott. Ing. Salvatore DI FALCO



SOCIETA' DI INGEGNERIA  
PLEGS ENGINEERING AND ARCHITECTURE SRL  
VIA LIBERTA' III TRAVERSA 29 - 88900 CROTONE  
P.I. 03575580794  
PLEGSSRL@PEC.IT - PLEGS.SRL@GMAIL.COM

REVISIONE: .....  
SETTEMBRE 2020

## DESCRIZIONE DEI CARATTERI GEOMORFOLOGICI

---

L'area oggetto d'intervento è ubicata nel Comune di Cotronei (KR), in Località Trepidò, censito al catasto al foglio 4 con le seguenti particelle di proprietà: 381, 405, 406, 416, 417, 421, 458, 681, 682, 717, 718, 722, 723, 725, 727, 729, 1109.

**Vista la delibera del consiglio comunale n.43 del 23/12/2019** con oggetto "ATTO D'IMPULSO AMPLIAMENTO ATTIVITA' PRODUTTIVA ART.14 L.R. 19/2002 PER VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO. PRATICA B&B INVESTMENTS", le particelle 408, 456, 720, 721, 728, 1010 e 1107 saranno soggette ad **espropriazione per pubblica utilità**.

Lo stato di fatto è stato autorizzato con i seguenti permessi:

- Autorizzazione con il **Decreto del Presidente della Regione Calabria n.613 del 25/05/1992**
- **Concessione di Costruzione** con pratica **n.18/94** rilasciata in data **12/05/1994** dal comune di Cotronei
- **Concessione di Costruzione** con pratica **n.27/2001, prot. 9541/01**
- **Permesso di Costruire** pratica **n.28/2005, prot. 4694/05**
- **Permesso di Costruire n.6 del 14/06/2017, prot. 5286 del 22/05/2017**

Le seguenti autorizzazioni, saranno allegate al progetto presentato.

L'area interessata ha una estensione di circa 66600 mq e per come indicato in progetto vista la presenza di una strada interferente, si preveda la variazione del tracciato, comprendente la realizzazione di un tratto stradale parallelo alla pista e un raccordo fino alla strada esistente.

L'assetto geomorfologico della zona è quello tipico delle depressioni marginali dell'altopiano silano, dove le acclività dei versanti si addolciscono progressivamente man mano che ci si avvicina alle zone fluviali.

I versanti estesi in vicinanza del sito in questione, non sono caratterizzati da pendenze molto elevate, tali da poter rappresentare fattori di innesco per fenomeni gravitativi di una certa rilevanza. La zona d'intervento, è situata nell'altopiano Silano su di una area, in cui, con riferimento alla bibliografia geologica della Calabria, affiora l'unità tettonica della Sila. Essa è rappresentata da metamorfiti di medio alto grado, in facies anfibolitica e granulitica,

facenti passaggio le une alle altre, intruse da estesi corpi plutonici che concorrono a formare il Batolite della Sila.

Le rocce presenti nell'altopiano Silano sono costituite da Plutoniti meso-persiliciche, formate da granodioriti biotitiche anfiboliche e da facies monzogranitiche, con grana varia da media a grossolana. Queste rocce sono intersecate sia da corpi e filoni peralluminosi e sia da facies filoniane femiche e riolitiche.

La roccia spesso in superficie si presenta, profondamente alterata e degradata, con un indice di addensamento molto basso ed una granulometria dell'ordine della sabbia con sporadici piccoli clasti lapidei quarzosi dispersi. Lo spessore di tale copertura incoerente varia da molti metri a pochi centimetri. Nelle zone depresse il trasporto e accumulo di materiale, proveniente da monte dovuto ad agenti erosivi, favoriscono il formarsi di spessori apprezzabili, mentre nelle zone più elevate l'azione stessa degli agenti erosivi e di trasporto tendono ad allontanare costantemente la parte disgregatasi dalla roccia facendo affiorare quest'ultima in superficie. Nelle zone più depresse, di accumulo, sono presenti coltri lenticolari di prodotti di solifluzione provenienti dalle zone alte più esposte al degrado, all'alterazione e al disfacimento.

La zona interessata è alberata e risulta coperta da una coltre di terreno vegetale, di colore bruno rossastro, il cui spessore varia da pochi centimetri ad oltre un metro.

Le indagini geognostiche hanno evidenziato la presenza, al di sotto della suddetta coltre umificata di terreno, di un deposito alluvionale di sabbie grossolane limose, ferritizzate, di colore grigio avana poggiante su una roccia granitoide grossolana di colore rossiccio e alterata la cui consistenza aumenta con la profondità.

Tale roccia granitica, appartenente al complesso intrusivo paleozoico, si presenta anche in affioramento alterata e facilmente disgregabile. Benché gli insediamenti abitativi e la copertura vegetale mascherino in parte l'assetto strutturale del territorio, non sono state rilevate in zona tracce di smottamenti o indizi che possano far ipotizzare evoluzioni rapide dell'assetto morfologico attuale.

Crotone, il

Plegs srl

Il Tecnico

---